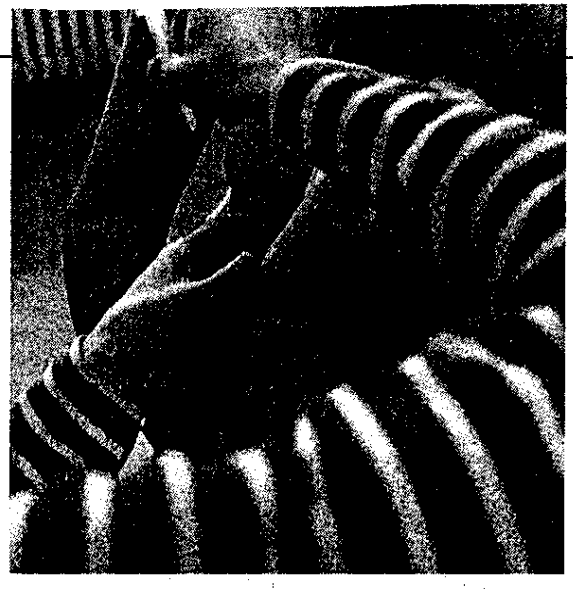
4 **LE VACCINAZIONI** obbligatorie in Italia. Si tratta dell'antipolio (dal vaccino con il virus attivo Sabin si è passati a quello ucciso Salk). E poi ancora l'antidifterite, l'antitetanica e l'antiepatite B

32 **L'ARTICOLO** della Costituzione che prevede il trattamento sanitario obbligatorio. Il vaccino può essere imposto solo a patto che non incida in maniera rilevante sullo stato di salute della persona vaccinata

300 **GLI INCIDENTI** che si sarebbero verificati in Italia a causa delle vaccinazioni secondo le associazioni anti-vaccino. Il Comilva denuncia la mancata comunicazione di dati da parte delle autorità sanitarie

Paralisi da vaccino: risarcimento record



IN AMBULATORIO Sono quattro le vaccinazioni alle quali i bambini devono essere sottoposti per legge entro il primo anno di vita

Alessandra Mangiarotti

IL DIBATTITO

«Arma efficace contro tante malattie Si corrono più rischi a rifiutarla»

Dicembre 2001. Il premier britannico Tony Blair, pubblicamente promotore della validità delle vaccinazioni contro le malattie infettive, viene accusato di non aver voluto somministrare al più piccolo dei suoi figli, Leo, allora 19 mesi, la trivalente: in un'unica somministrazione tre vaccini che proteggono i bambini da morbillo, parotite e rosolia. E' l'atto più noto del dibattito in corso da anni contro le vaccinazioni, obbligatorie o volontarie che siano. Un processo che ruota attorno a un quesito: i vaccini sono poi sicuri? La trivalente può causare l'autismo? E l'antiepatite B la sclerosi multipla?

«Dopo la potabilizzazione dell'acqua è lo strumento di prevenzione più efficace contro le malattie», apre il dibattito Donato Greco, Direttore miologia dell'Istituto superiore di Sanità. «Se, come dice l'Oms, ogni anno sette milioni di bambini possono giocare a pallone è perché c'è l'antipolio. Si è visto in Russia: appena hanno tolto il vaccino, si sono registrati 250mila casi di difteri-

> Ma i genitori contrari replicano: «Molte sono inutili E perché non esistono dati certi sugli incidenti?»

te», continua Greco. «Certo, i rischi ci sono, soprattutto quando vengono somministrati più vaccini insieme. Ma esistono regole da seguire per scongiurare gli incidenti. E le vere controindica-

Oggi in Italia sono 4 quelle obbligatorie. Innanzitutto la antipolio: dal vaccino con virus attivo, il Sabin, si è passati a quello con virus ucciso, il Salk. E poi l'antidifterica, l'antitetanica e l'antiepatite B. «Due sono i tipi di rischi ai quali si va incontro», dice Alberto Vierucci, direttore del dipartimento di pediatria dell'ospedale «Anna Meyer» di Firenze, sottolineando come dagli inizi del '900 ad oggi si è passati da 160 a 6 morti ogni 1.000 bambini. «Ci sono i rischi minori, febbriciattola e rossore. E poi quelli maggiori, davvero rari. I bambini corrono più rischi a non essere vaccinati: i casi di encefalite sono uno ogni mille malati di morbillo, ma addirittura uno ogni milione di vaccinati contro la stessa malattia».

Le associazioni an-

il dito contro la mancanza di dati certi sul numero degli «incidenti» in Italia. «Pare che siano 300, ma il fatto che questi dati non sono pubblici ci fa pensare che siano stati molti di più», afferma Walter Pansini, presidente della Federazione Comilva *(Coordinamento del movimento italiano per la libertà delle vaccinazioni). I duemila soci dell'associazione non hanno somministrato nessuna «puntura-anti» ai loro figli: «I vaccini non sono sicuri e soprat-*

samento della mortalità infantile è dovuta al miglioramento delle condizioni di vita. Solo in Italia e in Francia ci sono quattro vaccinazioni obbligatorie, in Belgio una. Negli Usa i genitori sono tenuti a far vaccinare i loro figli solo prima di mandarli a scuola», aggiunge Pansini denunciando proprio le pressioni alle quali vengono sottoposti i genitori-astensionisti al momento dell'iscrizione dei loro bimbi alle elementari. «Chi non vaccina i propri figli

di 200 euro, a una segnalazione al Tribunale dei minori, a volte si viene convocati. Ma sia chiaro: dal '99 i direttori didattici non sono più obbligati a respingere i bambini non vaccinati».

C'è poi la questione dei risarcimenti: «Negli Usa una parte degli introiti delle case farmaceutiche per le vaccinazioni finisce in un fondo d'indennizzo». E anche Marcello Stanca, l'avvocato fiorentino che rappresenta oltre 400 «vittime» dei vaccini, annuncia una protesta di massa davanti al Quirinale: «Il ministero della Salute ha firmato un decreto legge che si impegna a stanziare 400 mila euro per ciascuno degli oltre 700 emotrasfusi: oltre al danno la beffa per le "vittime" dei vaccini che percepiscono solo indennizzi minimi».